

La frazione secca: il sistema CONAI e i Consorzi di Filiera

La Raccolta Differenziata della frazione secca si riferisce prevalentemente, per quanto non esclusivamente, alla raccolta dei rifiuti di imballaggio. Assumono quindi rilevanza gli indirizzi e i principi riportati al **Titolo II del Decreto Legislativo 152/2006** dedicato alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. In particolare, il Titolo II disciplina la gestione degli imballaggi immessi sul mercato nazionale e dei rifiuti di imballaggio derivanti dal loro impiego da parte di industrie, esercizi commerciali, uffici, negozi, servizi e nuclei domestici. L'attività di gestione degli imballaggi è ispirata ai seguenti principi generali:

- ✓ incentivazione e promozione della prevenzione alla fonte della quantità e della pericolosità degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ incentivazione del riciclo e del recupero di materia prima;
- ✓ sviluppo della Raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio con promozione delle opportunità di mercato per i materiali riciclati;
- ✓ riduzione del flusso di rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale attraverso altre forme di recupero.

La gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è inoltre impostata secondo i principi del "**chi inquina paga**" e della "**responsabilità condivisa**". I soggetti economici responsabili della produzione e dell'utilizzo degli imballaggi devono collaborare con le Amministrazioni pubbliche e con gli altri soggetti coinvolti per una gestione efficace, efficiente ed economica dei rifiuti di imballaggio prodotti. Nello specifico, spetta alla Pubblica Amministrazione organizzare sistemi adeguati di Raccolta Differenziata in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico i rifiuti di imballaggio selezionati dagli altri rifiuti. Al fine di adempiere gli obblighi loro imposti i produttori e gli utilizzatori sono tenuti a partecipare al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

CONAI

Le sue funzioni sono:

- ✓ definire le condizioni generali di ritiro dei rifiuti selezionati provenienti dalla Raccolta Differenziata;
- ✓ promuovere Accordi di programma con le Regioni e gli Enti locali per favorire il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ garantire coordinamento e cooperazione tra Amministrazione Pubblica, Consorzi di Filiera e gli altri operatori economici;
- ✓ organizzare, in accordo con le Pubbliche Amministrazioni, delle campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini.

L'attività del Sistema CONAI/Consorzi di Filiera per il riciclo e il recupero degli imballaggi primari (o comunque conferiti al servizio pubblico) ha nell'**Accordo quadro ANCI¹-CONAI** il suo strumento principale. L'Accordo è stato rinnovato il 14 dicembre 2004 e definisce in particolare i **corrispettivi economici che vengono riconosciuti ai Comuni per il conferimento dei materiali provenienti dalla Raccolta Differenziata, in base alla quantità e alla qualità** degli stessi. In particolare, l'Accordo quadro ANCI-CONAI si basa sui seguenti principi ispiratori:

- ✓ **Garanzia di volumi**: si prevede il ritiro di tutti i rifiuti di imballaggio conferiti al sistema CONAI/Consorzi di Filiera, anche oltre il raggiungimento degli obiettivi di Legge. È inoltre riconosciuta ai Comuni la possibilità di conferire al sistema anche le frazioni merceologiche similari, per esempio la carta grafica o gli ingombranti in legno;

¹ Associazione Nazionale Comuni Italiani

- ✓ Garanzia di valore: il sistema prevede un incremento dei corrispettivi riconosciuti al momento del conferimento, concentrandoli in misura significativa sulle fasce di qualità superiori in modo da indirizzare le raccolte verso standard di elevata efficacia rispetto alle potenzialità di riciclo;
- ✓ Garanzia di tempo: l'Accordo ha una durata di 5 anni (2004-2008); ciò può consentire ai soggetti interessati di affrontare eventuali investimenti di medio periodo;
- ✓ Garanzia di trasparenza e di legalità: il sistema si fa garante dell'effettivo avvio a riciclo e recupero degli imballaggi conferiti dai Comuni.

Operativamente il CONAI si avvale della collaborazione di sei Consorzi di Filiera, ovvero:

COMIECO: imballaggi cellulosici

Al Consorzio aderiscono circa 3.400 aziende, rappresentate principalmente dalle cartiere, dagli importatori di carta per imballaggi e dai fabbricanti di imballaggi in carta, cartone e cartoncino, sacchi e shopper. La finalità del Consorzio è il riciclo e il recupero degli imballaggi di origine cellulosica. I Soci di Comieco sono produttori, importatori e trasformatori di materiale e di imballaggi cellulosici e piattaforme di lavorazione del macero. Il Consorzio stipula con le Amministrazioni locali convenzioni per incentivare la Raccolta Differenziata, e gestisce volontariamente, d'intesa con CONAI, il sistema della raccolta e dell'avvio a riciclo di carta e cartone. **Il Comieco ha sottoscritto con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)**, per il quinquennio 2004-2008, l'**Accordo quadro** per incentivare la Raccolta Differenziata della carta e del cartone. Sono poi attive altre Convenzioni con operatori del settore (Unionmaceri ecc.). Per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio il Consorzio si avvale anche di opportune **campagne informative**, rivolte sia agli adulti che al mondo della scuola. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Sito www.comieco.org

Situazione copertura e dati al 31/12/2007

Provincia	N. Convenzioni 07	% abit. convenz. '07	% Comuni Serviti 07
Bologna	3	0,984	0,983
	COSEA		
	GEOVEST		
	HERA		

manca solo Comune di Molinella (14.922 ab.)

Gestito 2007	
Provincia	Imballaggi (*)
	ton. kg/ab
Bologna	15,589 16,6

(*) imballaggi = 25% congiunta + selettiva
 Il dato procapite diminuisce perché rispetto ai dati 2006 è variato il riferimento ISTAT della popolazione

COREPLA: imballaggi in plastica

Il Consorzio conta più di 2.200 aziende associate, ed è il più grande fra i Consorzi del settore in Italia e il secondo in Europa. Aderiscono al Consorzio i produttori e gli importatori di imballaggi in plastica e di materie prime/semilavorati per la loro produzione, nonché (su base tuttavia assolutamente volontaria) le imprese utilizzatrici che provvedono in proprio alla fabbricazione di imballaggi in plastica e al loro riempimento o che importano imballaggi in plastica pieni, e i riciclatori di rifiuti di imballaggi in plastica. **Il COREPLA ha rinnovato con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)**, per il quinquennio 2004-2008, l'**Accordo quadro** per riconoscere ai Comuni o agli operatori da questi

delegati i corrispettivi previsti per i servizi di Raccolta Differenziata dei rifiuti d'imballaggio in plastica effettuati. Il Consorzio ha attivato inoltre altri accordi di settore, relativi a specifiche tipologie di imballaggi in plastica "secondari e terziari". Per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio il Consorzio si avvale anche di opportune **campagne informative**, rivolte sia agli adulti che al mondo della scuola. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Sito www.corepla.it

COREVE: imballaggi in vetro

Al Consorzio, cui aderiscono 84 imprese che costituiscono il 100 % del mercato, partecipano produttori e importatori di imballaggi in vetro vuoti. In particolare il Consorzio organizza: il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla Raccolta Differenziata effettuata dal servizio pubblico; l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti di imballaggi in vetro e dei consumatori; e l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro. Per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio il Consorzio si avvale anche di opportune **campagne informative**, rivolte sia agli adulti che al mondo della scuola. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Sito www.coreve.it

CNA (Consorzio Nazionale Acciaio): imballaggi in acciaio e banda stagnata

Il Consorzio ha lo scopo di favorire, promuovere, e agevolare la raccolta ed il riciclo degli imballaggi usati in acciaio, siano essi provenienti dall'utenza domestica che industriale. Al Consorzio spetta quindi il compito di sensibilizzare gli utilizzatori degli imballaggi in acciaio ad un corretto conferimento, verificare i flussi di raccolta e assicurarne il riciclo. In particolare grande attenzione è rivolta allo sviluppo, alla promozione e al potenziamento della Raccolta Differenziata degli imballaggi in acciaio di uso domestico, coordinando ed incentivando l'attivazione delle convenzioni, cioè accordi specifici con gli Enti locali e/o i gestori della Raccolta Differenziata. **Il Consorzio ha rinnovato con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)**, per il quinquennio 2004-2008, l'**Accordo quadro** per incentivare la Raccolta Differenziata degli imballaggio in acciaio. Per garantire lo svolgimento delle attività di raccolta degli imballaggi e permetterne un corretto riciclo, il Consorzio, grazie ad accordi con recuperatori locali e alla collaborazione con S.A.R.A. (Servizi Ambientali Recupero Acciai), ed ASSO.FER.MET. (Associazione Nazionale Commercianti Rottami Ferrosi) può contare su una valida e capillare rete di aziende specializzate nella valorizzazione dei rifiuti di imballaggi in acciaio, attraverso processi di pulizia, frantumazione e distagnatura. L'attività di comunicazione si propone di sensibilizzare ed educare "l'utenza finale" (e gli altri soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione dei rifiuti) per renderli partners attivi nel raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo; per questo vengono svolte diverse **campagne informative**: televisive, cartacee e per il mondo scolastico. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Sito www.consorzio-acciaio.org

CIAL: Imballaggi in alluminio

Il Consorzio ha tra i propri compiti quello di garantire il recupero e il riciclo degli imballaggi in Alluminio post-consumo provenienti dalla Raccolta Differenziata fatta dai Comuni. Nell'ambito dell'**Accordo quadro ANCI-CONAI** (che include anche l'Allegato Tecnico dedicato allo sviluppo e alla promozione della raccolta e del recupero dei rifiuti di imballaggio in Alluminio), il Consorzio (oltre al corrispettivo per la Raccolta Differenziata degli imballaggi in Alluminio e delle frazioni merceologiche similari), propone agli operatori accordi per la valorizzazione dell'Alluminio presente nei rifiuti Indifferenziati, nelle scorie post-combustione, di tappi e capsule da selezione del vetro e per il recupero energetico e la produzione di CDR², promovendo e affiancando i gestori nella individuazione e adozione delle migliori tecnologie disponibili per massimizzare il recupero dell'Alluminio. Ulteriori strumenti messi a disposizione dall'Accordo quadro riguardano l'incremento dei corrispettivi, un nuovo slancio per la realizzazione di **campagne di informazione e sensibilizzazione**, la promozione di

² Combustibile Derivato dai Rifiuti

Accordi volontari e di programma a livello territoriale, le condizioni per la Raccolta Differenziata e avvio a riciclo delle frazioni merceologiche similari, lo sviluppo della Raccolta Differenziata nelle aree "disagiate", e la promozione della produzione di manufatti con materiali riciclati e la diffusione (soprattutto nella Pubblica Amministrazione) degli Acquisti Verdi. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Sito www.cial.it

RILEGNO: imballaggi legnosi

Al Consorzio aderiscono circa 2.200 aziende, fra cui: fabbricanti di imballaggi orto-frutticoli, di pallet e di imballaggi industriali; utilizzatori che importano imballaggi in Legno pieni e quelli che provvedono direttamente sia alla produzione sia al riempimento; e tutti gli enti e le imprese che riciclano rifiuti di imballaggio in Legno. A Rilegno è affidato il compito di raccogliere e recuperare i rifiuti di imballaggi di Legno, per dare loro nuova vita. Grazie agli Accordi stretti con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Federambiente e FiseUnire, Rilegno garantisce anche la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti in Legno provenienti dal circuito cittadino. Il Consorzio ha rinnovato con l'ANCI, per il quinquennio 2004-2008, l'**Accordo quadro** per incentivare la Raccolta Differenziata degli imballaggio in Legno. L'attività di comunicazione si propone di sensibilizzare ed educare "l'utenza finale" (e gli altri soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione dei rifiuti) per renderli partners attivi nel raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo; per questo vengono svolte diverse **campagne informative**. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Sito www.rilegno.org

Operativamente quindi i Comuni, o per essi (dietro delega formale del Comune) i gestori del servizio di Raccolta Differenziata, le Associazioni Comunali ecc., possono stipulare una Convenzione con ciascuno dei Consorzi di Filiera **sopraccitati**.

La situazione della **diffusione della Convenzioni in provincia di Bologna al 31 Dicembre 2007** era la seguente:

	N° Soggetti convenzionati	% Comuni attivi	% popolazione servita
Acciaio	5	90%	92%
Alluminio	1	40%	27%
Carta	3	98%	99%
Legno	2	100%	100%
Plastica	4	85%	89%
Vetro	2	48%	34%

Lo stato di convenzionamento dei Comuni bolognesi risulta essere ottimale rispetto alle frazioni di imballaggio in acciaio, carta, legno, plastica. Deficitario, invece, lo stato di convenzionamento con la filiera del vetro (dovuto alla scelta di modalità organizzative della raccolta differenti dalla raccolta stradale monomateriale) e dell'alluminio (che sconta la scelta dei Comuni e dei gestori del servizio di raccolta differenziata di valorizzare il materiale raccolto attraverso canali di mercato). La sottoscrizione delle convenzioni è successiva all'effettivo svolgimento del servizio di raccolta differenziata da parte del Comune o dell'ente gestore per conto del Comune stesso ed al conferimento degli imballaggi raccolti e conferiti al sistema CONAI.

I dati di CONAI differiscono da quelli comunicati dai Comuni alla Provincia in quanto:

- ✓ I dati del CONAI fanno riferimento ai conferimenti dei soli Comuni convenzionati con il sistema CONAI;
- ✓ I codici CER di riferimento del CONAI sono prevalentemente quelli relativi alla classificazione 15 01 (ovvero rifiuti di imballaggio) mentre i Comuni conteggiano anche il codice 20 01 (Rifiuti Urbani in genere).

Quantità di imballaggi conferiti da raccolta pubblica Provincia di Bologna

	anno 2005		anno 2006		anno 2007	
	Q.tà (ton)	kg/ab conv	Q.tà (ton)	kg/ab conv	Q.tà (ton)	kg/ab conv
Acciaio	1.890	2,4	2.517	3,2	1.405	1,6
Alluminio	107	0,4	63,9	2,8	58,7	0,2
Carta	13.288	14,2	15.428	17,1	15.589	17,3
Legno	2.273	2,4	2.672	2,8	4.144	4,4
Plastica	4.133	4,4	3.980	4,3	3.707	4,4
Vetro	7.811	36,4	12.818	52,1	11.612	36,9
TOTALE	29.502	60,2	37.479	82,3	36.516	64,7

Significativo l'incremento della raccolta del legno, stazionaria quella della carta. Si segnala la netta decrescita dei quantitativi di acciaio e, sebbene più contenuta, della plastica, del vetro e dell'alluminio.

Alla raccolta degli imballaggi, si devono aggiungere anche le quantità di frazione merceologica simile di cui l'Accordo Quadro sancisce la possibilità di conferimento, in particolare si fa riferimento alla carta grafica e agli ingombranti in legno.

La Convenzione prevede che il Comune (o per essi i gestori del servizio di Raccolta Differenziata), una volta organizzata la Raccolta Differenziata, conferisca il materiale ai Consorzi presso una piattaforma che viene scelta in accordo tra le parti.

Si riporta l'elenco dei centri di Conferimento per la provincia di Bologna:

	Centri di conferimento
Carta	CBRC - Bologna
	Fini Snc - Bologna
	F.lli Passerini Sas - Cento (FE)
	Akron Spa - Cotignonola (RA)
	Special Trasporti - Sala Bolognese (BO)
Plastica (centri di selezione)	Argeco - Ferrara
	Replast - Reggio Emilia
	Acovis - Vicenza
	Idealservice - Pordenone
	Recoplast - Potenza
	Emmaus - Verona
	Montello - Bergamo
Sait - Venezia	
Vetro	Emiliana Rottami Spa - S. Cesario sul Panaro (MO)
Acciaio	Italmetalli srl - Crespellano (BO), in qualità di operatore del Consorzio Nazionale Acciaio
Alluminio	Cantro Riciclo - Monselice (PD)
	La Vetri - Villa Poma (MN)
Legno	LMC Srl - San Giovanni in Persiceto (BO)
	Recter srl - Imola (BO)
	Ecolegno Bologna srl - Bologna
	Akron Spa - Mordano (BO)
	Italpallets - Calderara di Reno (BO)
	Salvioli srl - Casalecchio di Reno (BO)
	Special Trasporti - Sala Bolognese (BO)
Special Trasporti - Minerbio (BO)	

Maggiori informazioni sono disponibili presso il sito www.conai.org